



Distretto SocioSanitario RM 5.1. FONTE NUOVA - MENTANA - MONTEROTONDO

AVVISO PUBBLICO **PROGETTI VITA INDIPENDENTE** **PERSONE CON DISABILITA' 2024 - 2025**

Richiamata la D.G.R. 3 maggio 2016 n. 223 e ss.mm.ii. "Servizi e interventi di assistenza alla persona nella Regione Lazio" contenente i criteri, le modalità e le procedure per l'erogazione delle prestazioni inerenti gli interventi di assistenza alla persona per la vita indipendente in favore di persone in condizioni di disabilità; **Visto** il Decreto n. 669 del 28/12/2018 della Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali denominato "Linee guida per la presentazione di progetti in materia di Vita Indipendente e inclusione nella società con le persone con disabilità"; **Vista** la Determinazione della Regione Lazio n.G17613 del 29/12/2023 "DGR 658/2023 Piano regionale per la non autosufficienza 2022-2024"; **Richiamata** la D.G.R. 3 maggio 2016 n. 223 e ss.mm.ii. "Atto di programmazione della Regione Lazio per l'attuazione del Piano Nazionale per la non autosufficienza relativo al triennio 2019-2021", ed in particolare il punto 3.1.1 del suddetto Atto; **Che dunque** Il Comune di Monterotondo capofila del Distretto Socio-Sanitario RM5.1 con Determinazione Dirigenziale n. 208 del 06/03/2024 ha approvato la pubblicazione del presente Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze per l'annualità 2024/2025, considerando la continuità assistenziale rispetto all'annualità precedente (2022/2023) quale criterio prioritario per l'individuazione dei beneficiari delle linee di intervento "abitare in autonomia" e "assistente personale".

1. Finalità dell'intervento

La seguente misura è finalizzata a sostenere i progetti di Vita Indipendente per persone adulte con disabilità.

Per Vita Indipendente si intende un modello di intervento volto a favorire l'autodeterminazione, l'inclusione e la piena partecipazione delle persone con disabilità, attraverso la redazione diretta del proprio progetto di vita. Si intende, inoltre, la possibilità per una persona adulta con disabilità complessa di

vivere in autonomia e realizzare il proprio Progetto di Vita senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e assunto con regolare contratto. Gli interventi

di aiuto sono finalizzati alla cura della persona, all'aiuto domestico, alla mobilità, al tempo libero e a tutte

quelle azioni che la persona con disabilità non può fare da sola o a costo di una notevole fatica: quelle azioni e quegli interventi che sceglie perché ritiene importanti per il proprio progetto di Vita Indipendente

cioè per facilitare e permettere la propria indipendenza, l'autodeterminazione e possibilità di integrazione

nel contesto sociale.

2. Beneficiari e requisiti

Sono beneficiari della misura a sostegno della Vita Indipendente le persone adulte con disabilità complessa a cui si riconosce la capacità di autodeterminazione, che siano in possesso di:

- cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea per i cittadini stranieri muniti di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.Lgs.286/1998 e successive modifiche (altri titoli di soggiorno oppure la relativa istanza di rilascio non sono ritenuti validi per la partecipazione al bando);
- residenza anagrafica in uno dei tre Comuni del Distretto RM 5.1 (Monterotondo, Mentana e Fonte Nuova);
- riconoscimento di invalidità civile;
- età compresa tra i 18 e i 64 anni.

3. Tipologie di intervento

- Assistente Personale ai fini del miglior soddisfacimento delle esigenze della persona con disabilità, liberamente scelto/a dal Beneficiario e formato/a all'interno delle azioni di sistema previste nel Progetto; i compiti dell'assistente personale vanno dalla cura e igiene personale e domestica, alla facilitazione negli spostamenti, nella agevolazione della gestione della casa, fino al supporto personale ovunque sia richiesto. Le aree di intervento dell'assistente personale sono: presso il domicilio familiare, a supporto dell'esperienza di co-housing, per il trasporto sociale e in tutti i casi in cui la figura dell'assistente sia una risorsa fondamentale per la piena realizzazione del progetto di vita della persona con disabilità.
- Abitare in autonomia: sostegno alle esperienze di abitare in autonomia, dalle attività di vita quotidiana alle attività di autonomia sociale; gli interventi saranno pianificati con l'utilizzo del Progetto Personalizzato e potranno svilupparsi in un sistema diurno e/o residenziale. Per questa area di intervento il beneficiario dovrà avvalersi della prestazione di un educatore professionale (per massimo n.8 Beneficiari);

4. Figure professionali

4.1 Assistente Personale

Le persone in condizioni di disabilità (o chi ne fa le veci ai sensi di legge) scelgono autonomamente il proprio assistente e sono tenuti a regolarizzare il rapporto con un contratto di lavoro, nel rispetto della normativa vigente e degli inquadramenti contrattuali previsti. La responsabilità della scelta dell'assistente alla persona, degli obblighi e degli adempimenti derivanti dalla gestione del rapporto è esclusivamente della persona che firma il contratto.

Gli operatori che forniscono assistenza alle persone con disabilità, come stabilito dalla D.G.R. della Regione Lazio n. 223 del 2016 e succ. modifiche, devono essere in possesso di uno dei seguenti titoli professionali:

- **operatore sociosanitario (OSS);**
- **assistente domiciliare e dei servizi tutelari (ADEST);**
- **operatore socio-assistenziale (OSA);**
- **assistente familiare (DGR Lazio 609/2007);**
- **diploma quinquennale professionale nel settore dei servizi socio-sanitari.**

4.2 Educatore Professionale

Qualora il progetto preveda la figura dell'Educatore Professionale (area di intervento 2 e 3), lo stesso dovrà essere in possesso del Diploma di Laurea in Scienze dell'Educazione o titoli equipollenti.

5. Suddivisione del finanziamento

La quota assegnata al Distretto RM 5.1 per un totale di € 100.000,00 di cui alla Determinazione della Regione Lazio n.G17613 del 29/12/2023 "DGR 658/2023 Piano regionale per la non autosufficienza 2022-2024", sarà così suddivisa:

1. Assistente personale: 45%
2. Abitare in autonomia: 45%
3. Azioni di sistema (formazione e informazione): 10%

La terza linea di intervento Azioni di sistema prevede l'organizzazione di incontri tematici, sportello di consulenza e formazione per gli assistenti personali scelti dai beneficiari.

L'interessato potrà presentare domanda di accesso alle prime due misure (Assistente personale e Abitare in Autonomia)

6. Criteri di selezione dei Beneficiari

A seguito della presentazione delle istanze, verrà nominata una Commissione di valutazione, la quale attribuisce al richiedente un punteggio variabile da 0 a 100, come da scheda di valutazione sociale allegata al presente bando, in applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

a) Limitazione dell'autonomia - max 30 punti

- Bassa: riconoscimento di un'invalidità civile dal 46% (**punti 20**)
- Media: riconoscimento dell'invalidità civile dal 75% al 100% (**punti 25**)
- Alta: riconoscimento dell'invalidità civile al 100%, riconoscimento dell'indennità di accompagnamento e/o eventuale certificazione dell' art. 3 comma 3 della legge 104/92 (**punti 30**)

b) Condizione familiare - max 25 punti

- Buona: presenza attiva di rete familiare competente ed adeguata (**punti 15**)
- Discreta: presenza di rete familiare parzialmente adeguata: per motivi di lontananza, fragilità condizioni sanitarie, problematiche multifattoriali di rilievo tali da avere ricadute significative rispetto ai bisogni del richiedente (**punti 20**)
- Assente: rete familiare assente o presenza di rete familiare inadeguata per motivi multifattoriali complessi (significativa lontananza, grave compromissione stato di salute dei familiari relazioni caratterizzate da gravi conflitti non di carattere occasionale (**punti 25**)

c) Condizione abitativa e ambientale - max punti 25

- C.1 - Dislocazione dell'abitazione: - servita (**punti 1**)
- poco servita (**punti 3**)
- isolata (**punti 5**)
- C.2 - Barriere fisiche e/o sensoriali nell'abitazione: - assenti (**punti 1**)
- solo esterne (**punti 3**)
- interne (**punti 5**)
- C.3 - Nuclei familiari con presenza di giovani adulti con disabilità con buon grado di autonomia che necessitano di supporto ed affiancamento finalizzati ad agevolare la realizzazione del progetto di

vita al di fuori del nucleo di appartenenza stante la determinazione di una condizione di vita familiare che non facilita tale processo di autonomia **(punti 15)**

d) Condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia - max punti 20

- ISEE € 0,00 - € 6.000,00 = **(punti 20)**
- ISEE € 6.000,01 - € 9.000,00 = **(punti 15)**
- ISEE € 9.000,01 - € 12.000,00 = **(punti 10)**
- ISEE € 12.000,01 - € 18.000,00 = **(punti 5)**
- ISEE € 18.000,01 oltre = **(punti 1)**

In caso di parità di punteggio, verrà data priorità di accesso a coloro i quali presentano i seguenti criteri:

- Attestazione ISEE inferiore
- Presenza di ulteriori interventi e servizi socio-sanitari già attivi

7. Progetto personalizzato di assistenza e atto di impegno

A seguito della pubblicazione della graduatoria, il Beneficiario o chi lo rappresenta ai sensi di legge sottoscriverà un apposito progetto personalizzato che verrà elaborato dall'Equipe multidimensionale la quale terrà conto delle condizioni e delle necessità della persona considerata globalmente nel proprio contesto di vita e contenente gli obiettivi da perseguire con l'intervento.

La persona destinataria dell'intervento o chi la rappresenta ai sensi di legge, sottoscrive unitamente al Progetto Personalizzato di assistenza di cui sopra, un apposito atto di impegno predisposto dal soggetto pubblico competente nel quale:

- si impegna a regolarizzare il rapporto di lavoro con l'assistente alla persona scelto, nel rispetto della normativa vigente;
- si impegna ad utilizzare il sostegno economico concessogli quale aiuto economico a esclusivo titolo di rimborso spese totale o parziale, comprensivo degli oneri diretti e indiretti derivanti dal contratto stipulato con l'assistente alla persona;
- si fa carico di ogni onere assicurativo, previdenziale e assistenziale scaturente dal suddetto contratto;
- si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa RCT a favore dell'assistente personale per eventuali danni provocati a terzi;
- si impegna a concordare con il Servizio Sociale Distrettuale eventuali variazioni del Progetto Personalizzato di assistenza;
- si impegna a presentare, con periodicità e secondo le modalità stabilite dal soggetto pubblico territorialmente competente, la rendicontazione delle spese sostenute per l'acquisizione dell'intervento;
- si impegna al pagamento delle spese esclusivamente con mezzi tracciabili (assegni, bonifici, ecc.) producendo a richiesta del soggetto pubblico competente idonea documentazione;
- si impegna a riconoscere al soggetto pubblico competente il pieno esercizio della vigilanza e del controllo sull'attuazione del Progetto Personalizzato e sull'osservanza dell'atto di impegno;
- accetta che al verificarsi di eventuali proprie inadempienze di cui ai punti sopra elencati, il soggetto pubblico titolare del servizio gli contesti per iscritto tali inadempienze, assegnando un termine per la loro regolarizzazione. Trascorso inutilmente tale termine si potrà procedere alla revoca del sostegno economico ed al recupero delle somme eventualmente erogate e non giustificate.

8. Rendicontazione del progetto

Sono riconosciute come rimborsabili esclusivamente le spese rientranti nelle tipologie sopra indicate per ciascuna macroarea e finalizzate all'espletamento del Progetto Personalizzato. Non vengono finanziate le

spese derivanti da rapporti di lavoro realizzati con i familiari ed affini, come individuati all'articolo 433 del Codice Civile.

La rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari dell'Asse di intervento "Assistente personale" deve essere presentata a cadenza mensile, entro il 10 di ogni mese, corredata da prospetto contabile presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Monterotondo, capofila del Distretto RM 5.1 o mezzo PEC all'indirizzo comune.monterotondo.rm@pec.it

Il destinatario si impegna al pagamento delle spese esclusivamente con mezzi tracciabili (assegni, bonifici, etc.), allegando al modulo di rendicontazione la documentazione a supporto. La rendicontazione contabile deve essere presentata in copia dalla persona titolare del progetto alla Segreteria dell'Ufficio di Piano del Comune di Monterotondo e i documenti originali devono essere a disposizione per eventuali verifiche.

9. Presentazione delle domande

Il presente bando viene emesso in modalità aperta, ciò permette a qualsiasi interessato, la presentazione della domanda di accesso al contributo, redatta sulla base del modello predisposto dall'Amministrazione allegato al presente Avviso, in qualunque momento dell'anno.

Per garantire inoltre la continuità assistenziale degli interventi, le persone beneficiarie degli interventi previsti nell'annualità 2022/2023 dovranno comunque presentare l'istanza allegata al presente Avviso al fine di confermare l'effettiva volontà del cittadino di usufruire degli interventi di cui all'Art. 3 del presente Avviso.

Al fine di consentire l'avvio delle attività per l'annualità 2024/2025, si provvederà ad elaborare le istanze pervenute entro **le ore 12.00 del giorno 04/04/2024**, tramite una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo del proprio comune di residenza
- tramite PEC del proprio comune di residenza

Il modello di istanza allegato al presente Avviso, dovrà essere corredato da:

- Copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente e/o di un suo delegato (se la domanda viene sottoscritta da un'altra persona delegata) o del caregiver;
- Attestazione ISEE 2024;
- Copia del verbale di invalidità civile e di certificazione attestante la condizione di disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 (solo per le nuove istanze).

Le domande presentate successivamente alla data 04/04/2024 ore 12.00, verranno elaborate successivamente per la redazione delle liste di attesa ed eventuale scorrimento dei beneficiari in base alle somme disponibili stanziare dalla Regione Lazio per il Distretto RM 5.1

10. Motivi di esclusione

Saranno escluse le domande:

- non sottoscritte dal richiedente o da chi ne fa le veci;
- sprovviste della copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente e/o di un suo delegato (se la domanda viene sottoscritta da un'altra persona delegata);

- sprovviste di copia dei documenti previsti e obbligatori (copia del verbale di invalidità civile e/o eventuale copia del verbale di riconoscimento di condizione di cui alla Legge n.104/92).

11. Revoca del beneficio

Il non rispetto delle disposizioni definite nel presente bando, determinerà la sospensione del finanziamento e, nel caso di mancate giustificazioni delle contestazioni segnalate per iscritto nei tempi previsti, la revoca dello stesso.

In particolare, possono determinare la revoca del finanziamento:

- l'utilizzo delle risorse economiche per scopi diversi da quelli definiti nel presente documento e previsti nel progetto individualizzato;
- documentazione di spesa non pertinente;
- mancato rispetto della normativa riguardante il contratto di lavoro degli assistenti personali.

12. Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e D.Lgs.n.196/2003 come aggiornato dal D.Lgs.n.101/2018:

Il Titolare del Trattamento dei Dati Personali rilasciati nell'ambito della presente procedura di selezione è il Comune di Monterotondo

Il Responsabile e del Trattamento dei Dati Personali è il Responsabile del Servizio Politiche Sociali del Comune di Monterotondo, Marco Montanari.

I dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento ai soli fini della presente procedura

Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura. La partecipazione alla presente procedura, mediante invio della domanda, comporta consenso del candidato al suddetto trattamento dei dati personali.

Il coordinatore dell'Ufficio di Piano

E Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Monica Fiori

La Dirigente del Dipartimento Servizi alla Persona

Dott.ssa Rossella Rago